



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF Settore Ambiente - Energia - Difesa del suolo

DETERMINAZIONE n. 3720 DEL 01/12/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 Art. 208 – RECMET SRL, impianto di Via Lottizzazione n. 6 nel Comune di Massa (MS) - Autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di pre-trattamento di RAEE e Rifiuti Metallici [R13-R12].

Allegati n. 1

Determina senza Impegno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Richiamati l'art.4 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

LA DIRIGENTE
del Settore Ambiente – Energia – Difesa del Suolo

Vista la Determinazione del Segretario Generale n°3516 del 14/10/2014 recante “Elezioni provinciali 2014 scrutinio voti Presidente della Provincia di Massa-Carrara – Provvedimenti” con la quale si determina di proclamare eletto alla carica di Presidente della Provincia di Massa-Carrara il sig. Narciso Buffoni;

Dato atto di essere legittimata ad emanare il presente atto in ragione dell'incarico di Dirigente del Settore Ambiente-Energia-Difesa del Suolo di questa Provincia conferito con Decreto del Presidente della Provincia n°26/P del 30/12/2014 e con i successivi Decreti del Presidente n° 18 del 12/02/2015 e n°19 del 16/02/2015 in base ai quali sono stati, rispettivamente, approvati la “Nuova Macrostruttura dell'Amministrazione” e l' “Assegnazione degli incarichi Dirigenziali” per cui il settore Difesa del Suolo è stato inglobato nell'unico Settore 5 “Ambiente-Energia-Difesa del Suolo” alla cui dirigenza è stata individuata l'Ing. Alessandra Malagoli;

Vista la seguente normativa:

- L.190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- “Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Massa-Carrara ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013”, approvato con deliberazione n.120 del 20/12/2013 del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale n.120/2013;
- “Regolamento provinciale sui controlli interni” approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 22/02/2013;

Dichiarato, ai sensi della suddetta normativa, di:

- non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto con riferimento alla normativa vigente ed in modo particolare con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

Richiamata, di seguito, la seguente normativa:

- il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 recante: “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. Toscana 18 maggio 1998 n°25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 25 febbraio 2004 n°14/R “Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 – Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, contenente norme tecniche per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali”;
- la Del. G.R.T. n° 743 del 6 agosto 2012 “Art. 19, comma 2 Bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998, "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/1997", così come modificato dal D.M. n. 186 del 5 aprile 2006;

- DGRT n. 94 del 18 novembre 2014, “Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)”;
- D.Lgs. 49 del 14/03/2014, “Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – Attuazione direttiva 2012/19/Ue);

Vista l’istanza di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 presentata dalla Società Recmet Srl con sede legale in Via Lottizzazione a Massa (MS), C.F. e P.IVA 0132450045, e assunta al protocollo generale di questa Provincia n. 16395 del 26/06/2015, volta ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio di un impianto di pre-trattamento di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e Rifiuti Metallici;

Rilevato che la succitata istanza, su richiesta della Provincia di Massa Carrara, è stata perfezionata con nota acquisita agli atti con prot. n. 17342 del 08/07/2015, che ha reso accoglibile l’istanza;

Dato atto che l’attività non rientra tra quelle da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità a VIA e non ricade tra quelle sottoposte alla procedura AIA di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

Constatato che l’attività di gestione rifiuti sarà effettuata in un capannone esistente all’interno del Consorzio Zona industriale Apuana, di proprietà di terzi, per l'utilizzo del quale è stato documentato un contratto preliminare di locazione commerciale sottoscritto in data 18/06/2015 nel quale si conviene che, all’ottenimento dell’autorizzazione provinciale, il capannone sarà ceduto in locazione per la durata di anni 6+6;

Precisato che per l'utilizzo del capannone esistente non sono previste opere edili, ma solamente l’allestimento dell’impianto, come da progetto presentato;

Visti:

- la ns. comunicazione di avvio del procedimento ed invito alla conferenza servizi convocata per il giorno 25/09/2015, prot. n. 19838 del 03/08/2015;
- il verbale della Conferenza Servizi svoltasi in data 25/09/2015, acquisito agli atti d’ufficio, conclusasi con la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni in merito alla gestione dei rifiuti, alle caratteristiche del sistema di raccolta reflui, all'andamento della concentrazione di ossigeno all'interno del capannone e informazioni circa la copertura del capannone;
- la documentazione integrativa trasmessa da Recmet Srl con note in atti prov. al prot. n. 26973 del 22/10/2015 e n. 27273 del 26/10/2015;
- la convocazione della conferenza dei servizi decisoria per il giorno 18/11/2015 (ns. prot. 27937 del 02/11/2015);
- il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/11/2015, acquisito agli atti d’ufficio, con il quale viene rilasciato parere favorevole – con prescrizioni – al rilascio dell'autorizzazione al trattamento rifiuti, subordinato ai chiarimenti richiesti dal Dip. Prov. ARPAT sulla gestione del CER 160122;
- le integrazioni volontarie trasmesse da Recmet Srl (ns. prot. n. 30079 del 20/11/2015) di precisazione sul CER 160122;
- la valutazione positiva di ARPAT sui chiarimenti trasmessi dalla società, al prot. n. 30887 del 27/11/2015;

Constatato che le attività previste all’interno dell’impianto consistono in una serie di operazioni preliminari al trattamento finalizzate alla valorizzazione dei rifiuti in ingresso prima dell'avvio a specifici cicli di recupero presso impianti esterni;

Dato atto che le attività previste all'interno dell'impianto, sinteticamente, sono le seguenti:

Determina n° 3720 del 01/12/2015

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Art. 208 – RECMET SRL, impianto di Via Lottizzazione n. 6 nel Comune di Massa (MS) - Autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di pre-trattamento di RAEE e Rifiuti Metallici [R13-R12].

- smontaggio e disassemblaggio manuale dei RAEE, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 49 del 14/03/2014, per la separazione dei vari componenti e/o materiali (ferro, plastica, metalli, ecc.) da avviare a recupero come rifiuti [R13-R12];
- separazione, allontanamento di eventuali frazioni indesiderate, ed eventuale riduzione volumetrica, delle diverse tipologie di metallo da avviare al recupero presso impianti di gestione rifiuti autorizzati [R13-R12];
- selezione e suddivisione dei cavi in base al metallo conduttore contenuto, ed eventuale asportazione manuale del materiale dei conduttori e conseguente separazione del rivestimento [R13-R12];

Precisato che tali operazioni, dettagliatamente elencate nella Scheda Tecnica che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, non permettono il raggiungimento degli standard necessari per attribuire al rifiuto la qualifica di materiale recuperato;

Considerato il parere favorevole, con prescrizioni, acquisito dagli enti nella conferenza servizi decisoria del giorno 18/11/2015, come da verbale agli atti;

Ritenuto di determinare ai sensi della Del. G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e s.m.i. l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la ditta Recmete Srl deve prestare a favore della Provincia di Massa-Carrara in € 166.945,70;

Dato atto che l'attività non comporta emissioni in atmosfera e scarichi irriduci;

Ricordato che il comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che l'approvazione del progetto "sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";

Precisato che la presente autorizzazione non sostituisce visti, pareri, concessioni o altri atti, eventualmente necessari per l'esercizio dell'attività, di competenza di altri Enti ed Organi, che qualora occorrenti dovranno essere richiesti dal soggetto interessato all'Ente di competenza;

Rilevato che non sussistono vincoli ostativi al rilascio dell'autorizzazione per le motivazioni di cui in premessa;

Dato atto che si provvederà alla pubblicazione dei dati previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa esercitata con il presente atto;

Tutto quanto sopra considerato,

DETERMINA

1) DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la società **RECMET SRL**, C.F. e P.IVA 0132450045, con sede legale in Via Lottizzazione-Massa, alla realizzazione e alla gestione di un impianto di pre-trattamento di RAEE e Rifiuti Metallici da ubicarsi nel Comune di Massa (MS) Via Lottizzazione n. 6, individuato catastalmente al foglio di mappa n. 89 mappale n. 239, approvando il progetto costituito dai seguenti elaborati, fatto salvo per i contenuti in contrasto con le disposizioni del presente atto:

3/6

Determina n° 3720 del 01/12/2015

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Art. 208 – RECMET SRL, impianto di Via Lottizzazione n. 6 nel Comune di Massa (MS) - Autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di pre-trattamento di RAEE e Rifiuti Metallici [R13-R12].

Elaborati presentati a corredo dell'istanza al prot. prov. 16395 del 26/06/2015:

- Relazione tecnica conforme all'Allegato D della modulistica
- Valutazione previsionale di impatto acustico.
- Estratto del vigente Piano regolatore e estratto della planimetria catastale e stralcio del PRGC zona Apuana in scala 1:2000; estratto della planimetria catastale e stralcio del PRGC zona Apuana in scala 1:2000
- Certificato di destinazione urbanistica
- Coreografia con perimetrazione dell'area interessata e planimetria con localizzazione dell'intervento - stralci della carta geologica, carta geomorfologica e CTR in scala 1:2000
- Planimetria con localizzazione dell'intervento - stralci della carta geologica, carta geomorfologica e CTR in scala 1:2000
- TAVOLA 1, allegato VI: planimetria generale dell'insediamento con l'indicazione del tipo di utilizzo delle aree scoperte
- TAVOLA 2, allegato VII: planimetria dei corpi di fabbrica con indicazione delle varie fasi operative
- TAVOLA 3, allegato X: planimetria con indicate le pendenze, i sistemi di convogliamento acque, reflui o sversamenti, i pozzetti stagni di raccolta
- TAVOLA 4, allegato VIII: sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica
- TAVOLA 1, allegato IX: planimetria con gli schemi delle reti impiantistiche
- Preliminare del contratto di locazione dell'immobile
- Documento di valutazione previsionale dei rischi per la salute e la sicurezza

Elaborati integrativi presentati al prot. prov. n. 26973 del 22/10/2015 e n. 27273 del 26/10/2015:

- Relazione integrativa
- TAVOLA 3, REVISIONE 1, allegato X: planimetria con indicate le pendenze, i sistemi di convogliamento acque, reflui o sversamenti, i pozzetti stagni di raccolta
- Valutazione dello stato di conservazione delle coperture in fibrocemento-amianto
- TAVOLA 2, REVISIONE 1, allegato VII: planimetria dei corpi di fabbrica con indicazione delle varie fasi operative
- Valutazione dei gas di scarico emessi dal mezzo con motore a combustione
- Rettifica paragrafi 4.3 4.4 della relazione tecnica
- Procedura per il controllo radiometrico di materiali metallici - RAEE

2) DI NON SOSTITUIRE nessuna autorizzazione nell'ambito del procedimento;

3) DI AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per un periodo **di anni dieci** dalla data del presente atto, la ditta RECMET SRL all'esercizio dell'attività di pre-trattamento di RAEE e Rifiuti Metallici [R13-R12] presso l'impianto ubicato nel Comune di Massa Via Lottizzazione n. 6 per le attività, secondo le condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto e nell'allegata **Scheda Tecnica**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) DI PRESCRIVERE a Recmet Srl di comunicare al Servizio Rifiuti della Provincia l'avvenuto allestimento dell'impianto come da progetto approvato, tramite apposita relazione tecnica accompagnata da documentazione fotografica;

5) DI CHIEDERE a Recmet Srl la presentazione, prima dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, di una garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla Del. G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e s.m.i. di importo pari a € 166.945,70 e durata pari alla durata di questa autorizzazione (anni dieci) più anni due, secondo lo schema disponibile sul sito web della Provincia o disponibile presso gli Uffici del Servizio Rifiuti.

Nelle condizioni generali della fideiussione dovrà essere previsto che, nel periodo di validità, lo svincolo dovrà avvenire solo su esplicita richiesta dell'Ente garantito; inoltre dovrà contenere l'obbligo, da parte del fideiussore, di versare a semplice richiesta dell'ente garantito le somme dovute ai sensi e nei limiti della garanzia, con esclusione del beneficio previsto dall'art.1944 del Codice Civile e con rinuncia dell'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del Codice Civile;

6) DI SUBORDINARE l'inizio dell'effettivo esercizio dell'attività di gestione rifiuti di cui al punto 3) all'acquisizione da parte di Recmet Srl di specifico nulla-osta della Dirigente del Settore Ambiente-Energia-Difesa del Suolo della Provincia da rilasciarsi a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- relazione tecnica di cui al punto 4) che certifichi l'avvenuta ultimazione dell'allestimento dell'impianto come da progetto approvato;
- contratto di affitto del capannone nel quale verranno svolte le attività autorizzate, regolarmente registrato;
- garanzia finanziaria conforme ai dettami elencati al punto 5);

7) DI STABILIRE CHE la presente autorizzazione decada automaticamente qualora il soggetto autorizzato:

- non inizi i lavori entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione;
- non completi la realizzazione dell'impianto o di sue parti funzionali entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione;

8) DI PRESCRIVERE a Recmet Srl di:

- effettuare il monitoraggio annuale della copertura del capannone ai sensi dell'All. 1 punto 4 del DM 06/09/94 e presentare i risultati all'ASL n. 1, UF Igiene Pubblica e Nutrizione, Via Democrazia 44 Massa;
- eseguire sui rifiuti in ingresso il controllo radiometrico previsto dalla normativa di settore dei RAEE (D.Lgs. 49/2014) e, più in generale per tutti i rifiuti metallici, dal D.Lgs. 230/95 come modificato dal D.Lgs. 100/2011, mediante l'utilizzo del misuratore radiometrico portatile;
- eseguire, una volta a regime, un monitoraggio ambientale con misurazione delle concentrazioni degli inquinanti aerodispersi riferibili al processo di combustione al fine di verificare il rispetto dei valori limite di esposizione degli addetti;
- dare attuazione al piano di ripristino presentato a chiusura dell'attività autorizzata;
- gestire i RAEE nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 49/2014 e s.m.i.;
- contrassegnare in modo adeguato le aree e i cassoni/contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione, al fine di renderne nota la natura e pericolosità;

9) DI IMPARTIRE le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- la ditta è tenuta a comunicare preventivamente a questa Amministrazione ogni variazione dei dati amministrativi e ogni variazione che intervenga nelle attività di recupero dei rifiuti, nonché un diverso utilizzo delle aree rispetto a quanto indicato nella planimetria riportata nella Scheda Tecnica allegata al presente provvedimento, ai fini della preventiva adozione da parte di questa Provincia dei necessari atti;
- l'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di leggi e regolamenti, e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte le misure necessarie per evitare l'inosservanza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali, nonché dovranno essere adottate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza e incolumità degli addetti;
- la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto e non ricompreso nel presente provvedimento;
- l'impianto deve essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta e nel presente atto; qualora il presente atto comprenda prescrizioni più restrittive rispetto al contenuto della documentazione prodotta, valgono le suddette prescrizioni;
- in caso di modifiche dell'attività svolta rispetto a quanto autorizzato, la Ditta dovrà presentare domanda all'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/06;

- la domanda di rinnovo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, deve essere presentata almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza dell'autorizzazione;
- la Provincia di Massa-Carrara si riserva la facoltà di modificare ed integrare la presente autorizzazione nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia. Ulteriori prescrizioni potranno inoltre essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo;
- l'inosservanza di quanto prescritto e autorizzato comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la presente autorizzazione deve sempre essere custodita, anche in copia, presso le sedi legale ed operativa della società;

10) DI INCARICARE il Dip. Prov. dell'ARPAT di effettuare un'ispezione all'impianto, dopo l'inizio dell'attività, almeno una volta all'anno, in accordo con quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 49/2014;

11) DI FARE SALVE ulteriori disposizioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto esclusivamente ai sensi del D.Lgs n. 152/2006;

12) DI PRECISARE CHE la presente autorizzazione non sostituisce visti, pareri, concessioni o altri atti, eventualmente necessari, di competenza di altri Enti ed Organi, non espressamente richiamati, che qualora occorrenti dovranno essere richiesti dal soggetto interessato.

13) DI TRASMETTERE il presente atto a RECMET Srl, al Comune di Massa, al Dip. Prov. dell'ARPAT, all'ASL n.1 – Uffici IPeN e PISLL e all'ARPAT – Catasto Regionale dei rifiuti;

14) DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo on-line di questo Ente.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso o per via giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Massa, 01/12/2015

La Dirigente del Settore
[Dirigente Settore Ambiente - Energia - Difesa del suolo]
Malagoli Alessandra []